CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

INSEGNAMENTO DI: MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA

DOCENTE: Prof. RUFFO GIANCARLO

DURATA: didattica frontale: crediti N° 3., ore 48 con esercitazioni

OBIETTIVI DEL CORSO

Gli obiettivi dell'insegnamento di MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE VETERINARIA del Corso di Laurea Magistrale in MEDICINA VETERINARIA sono indirizzati alla conoscenza delle discipline che regolano la professione veterinaria e gli adempimenti in ambito penale, civile e amministrativo, in linea generale, le fonti del diritto, gli aspetti giuridici delle norme nazionali e comunitarie che riguardano la legislazione veterinaria e la legislazione alimentare.

Il programma prevede lo studio delle norme procedurali di natura amministrativa e penale relativa alla vigilanza veterinaria permanente e l'analisi dei provvedimenti, della disciplina sulla riproduzione animale e le responsabilità e gli obblighi degli operatori, nonché l'analisi giuridica dei provvedimenti sanitari e di profilassi, l'individuazione dell'autorità competente e gli adempimenti e le responsabilità degli operatori che detengono a qualsiasi titolo animali, unitamente alla conoscenza delle disposizioni normative nazionali e comunitarie concernenti l'anagrafe del bestiame e in particolare dei bovini.

Lo studente deve apprendere la conoscenza delle disposizioni comunitarie e nazionali relative al maltrattamento, alla protezione e al benessere degli animali, in rapporto anche alla disciplina sulla preparazione degli alimenti destinati agli animali e sulla somministrazione di farmaci agli animali.

E' inoltre richiesto allo studente l'approfondimento degli aspetti dei provvedimenti amministrativi che riguardano le competenze veterinarie nella filiera di produzione degli alimenti di origine animale sotto il profilo igienico sanitario, con l'individuazione delle competenze delle rispettive autorità addette al controllo.

Il programma prevede anche l'analisi della normativa in materia di tutela dell'igiene ambientale con le più recenti disposizioni in materia di inquinamento zootecnico.

Oggetto di studio sono anche le finalità, i principi e l'evoluzione delle disposizioni comunitarie e nazionali relative alla protezione e al benessere degli animali da reddito negli allevamenti, durante le operazioni di trasporto e nella macellazione.

Allo studente è richiesta la conoscenza della finalità e della filiera disciplinata nella normativa recente in materia di produzione animale biologica, con tutti gli aspetti relativi alla produzione animale e alla commercializzazione di alimenti di origine animale etichettati come biologici.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO: Didattica frontale

Nozioni generali di diritto amministrativo

Nozioni generali di diritto civile

Nozioni generali di diritto penale

La contrattazione degli animali

La procedura sanzionatoria amministrativa nella legislazione zootecnica

L'ordinamento sanitario

L'organizzazione dell'agricoltura

L'Unione Europea

La Legislazione alimentare nell'Unione Europea: i principi del Reg. CE n. 178/2002

Filiera, Haccp, tracciabilità dei prodotti alimentari nei Regolamenti del pacchetto igiene (Regolamenti nn. 852, 853, 854 del 2004)

La disciplina sulla somministrazione di farmaci, il regime di dispensazione

Le sanità animale nelle produzioni zootecniche

Il benessere animale

L'igiene ambientale

L'esame verrà articolato in una solo prova orale, consistente nella formulazione di domande sulla parte generale di diritto e sulla parte riguardante la normativa specifica, al fine di valutare la preparazione e l'apprendimento dello studente nelle materie giuridiche.

PROGRAMMA D'ESAME

-STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

L'ordinamento giuridico

La norma giuridica: caratteristiche

Le fonti del diritto

La funzione legislativa

Decreto legge e decreto legislativo

Leggi regionali e provinciali (delle Province Autonome di Trento e Bolzano)

Regolamenti

La consuetudine

Norme per la citazione delle disposizioni legislative

Il potere giudiziario

Gli assistenti e gli ausiliari del giudice

Il Consiglio Superiore della Magistratura

-NOZIONI DI DIRITTO CIVILE E LA COMPRAVENDITA DEGLI ANIMALI

Il negozio giuridico

L'individuazione dell'animale

La garanzia, gli usi, l'evizione, i vizi e la mancanza di qualità, gli atti di proprietà

Definizioni di proprietà, possesso, detenzione

Le Leggi speciali, gli Usi

Vizi, mancanza di qualità, aliud pro alio

Azioni consentite: risoluzione del contratto, actio redibitoria, actio quanti minoris

Termini e condizioni per l'azione

L'evizione

Esclusione della garanzia o garanzie parziali

Denominazione dei vizi

Atti di proprietà e prestazione della garanzia

La condizione giuridica degli animali

La "categoria" di appartenenza degli animali nella legislazione veterinaria

-IL CONTENZIOSO IN MATERIA CIVILE

Gli organi della Magistratura civile, competenza per grado e per valore, competenza per territorio

Il Giudice Istruttore

Esercizio dell'azione

Comunicazioni e notificazioni

Il processo di cognizione

Terminologia procedurale

Le prove: la prova documentale, la prova testimoniale

L'equità

Le procedure extra-giudiziarie: l'arbitrato, la transazione

Il deposito, il comodato e il sequestro

Il processo di esecuzione

-ELEMENTI DI DIRITTO PENALE

La giurisdizione penale

Il pubblico ministero

Il procedimento penale

La pena

Gli illeciti penali di interesse zootecnico

-NOZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Potere esecutivo e competenza per materia

Il provvedimento amministrativo

Classificazione dei provvedimenti amministrativi

Elementi del provvedimento amministrativo

Composizione del provvedimento amministrativo

La giustizia amministrativa

-LA PROCEDURA SANZIONATORIA AMMINISTRATIVA

Il processo di depenalizzazione delle norme

Individuazione dell'Autorità competente

Attività ispettive e di vigilanza

I provvedimenti amministrativi della depenalizzazione

Le procedure applicative

I ricorsi

-L'UNIONE EUROPEA: ORGANISMI E LEGISLAZIONE

L'Unione Europea (C.E.E.)

Il Diritto della Unione Europea

Le istituzioni comunitarie

Le fonti legislative comunitarie

Il Consiglio d'Europa

Gli Organismi giudiziari dell'Unione

Il libro bianco sulla sicurezza alimentare

-L'ORDINAMENTO SANITARIO NAZIONALE A LIVELLO CENTRALE

Il livello operativo centrale

Organi periferici della Sanità

Organi tecnico-consultivi della Sanità

-L'ORDINAMENTO SANITARIO REGIONALE

L'Ente Regione e la funzione legislativa

-L'ORDINAMENTO SANITARIO LOCALE

L'Azienda Sanitaria Locale

Ambiti territoriali

-IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI

La vigilanza veterinaria permanente: scopi e finalità in sintonia con gli obiettivi dell'Unione Europea

Dal Regolamento di Polizia Veterinaria ai Regolamenti dell'Unione Europea sulla Sicurezza Alimentare.

Il Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320)

La Legislazione veterinaria CEE nella movimentazione intracomunitaria e internazionale degli animali, dei prodotti animali e degli alimenti di origine animale: dalle direttive ai regolamenti comunitari

Rapporto tra Sanità animale e il principio di sicurezza alimentare della Legislazione Alimentare Europea

Il sistema di reti di sorveglianza per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 2005, n. 117

L'identificazione degli animali ai fini sanitari e di rintracciabilità nella Legislazione Alimentare Europea

L'identificazione dei suini

L'identificazione dei bovini e l'etichettatura delle carni: il primo 'embrione' del sistema di tracciabilità/rintracciabilità della Comunità Europea

Il sistema di identificazione degli ovini e dei caprini: il Reg. CE n. 21/2004

-LA RIPRODUZIONE ANIMALE

Il Regolamento d'esecuzione alla Legge n. 30/91 (D.M. n. 403/2000)

Individuazione delle strutture e requisiti

Stazione di monta privata

Stazione di monta pubblica

Requisiti degli animali

Requisiti sanitari

Gli obblighi e le responsabilità degli operatori nella riproduzione

Stazioni di inseminazione artificiale

Gli obblighi e le responsabilità dei gestori

Impianti per l'inseminazione artificiale

Centri di produzione dello sperma

Personale

Confezionamento e registrazione del materiale seminale

Requisiti degli animali 'donatori'

Organizzazione per la raccolta e produzione di embrioni ed oociti.

Gruppi di raccolta

Requisiti ed autorizzazione dei gruppi di raccolta

Obblighi per i gruppi di raccolta di embrioni

Centri di produzione

Requisiti e adempimenti dei centri di produzione degli embrioni.

Recapiti

Compiti di informazione

Embrioni e oociti: requisiti.

Pratica dell'inseminazione artificiale e trapianti embrionali: competenze, obblighi e responsabilità

Pratica dell'inseminazione artificiale: il fecondatore laico, il veterinario, lo zoonomo

Trapianto embrionale: a chi compete

Certificazione degli interventi fecondativi e degli impianti embrionali e obblighi degli operatori

-L'IGIENE DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Il D.Lgs. n. 193/2006, la disciplina sul medicinale veterinario

Autorizzazione all'immissione in commercio -AIC-

Utilizzo del medicinale veterinario

Modalità di dispensazione del farmaco

Registro dei trattamenti di animali destinati alla produzione di alimenti

Distribuzione e fornitura dei medicinali veterinari

La detenzione dei medicinali veterinari: le scorte

La detenzione di farmaci nella professione veterinaria

La terapia alternativa: i medicinali veterinari omeopatici

Il Regolamento CEE n. 2377/1990: la determinazione dei limiti massimi di residui di medicinali veterinari (LMR) negli alimenti di origine animale, in nome della tutela della salute del consumatore

La disciplina su divieto di utilizzazione di sostanze ad azione ormonica e ad azione tireostatica nelle produzioni animali (D.Lgs. n. 158/2006)

Divieti

Trattamenti consentiti

Trattamento terapeutico

Trattamento zootecnico

Immissione sul mercato di animali

-SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DEL CONSUMATORE NELL'UNIONE EUROPEA

Il Regolamento CE n. 178/2004: il "Testo Unico" della Legislazione Alimentare dell'Unione Europea

L'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare" (EFSA, European Food Security Authority)

I Principi generali della Legislazione alimentare

Ambito di applicazione

Tracciabilità/rintracciabilità e gli obblighi degli operatori

La procedura comunitaria in caso di rischio alla salute

Sistema di allarme rapido

Diritto di informazione dei cittadini

I Provvedimenti nelle situazioni d'emergenza

I 'Casi urgenti'

Gestione delle crisi

I regolamenti europei del 'pacchetto igiene'

-Disciplina dell'igiene delle produzioni alimentari

L'applicazione del Reg. (CE) n. 852/2004: il processo di HACCP in tutta la filiera alimentare

Autocontrollo e prassi igieniche negli allevamenti

Tenuta delle registrazioni

I piani di autocontrollo del Regolamento (CE) n. 852/2004 per le imprese alimentari nelle operazioni successive alla produzione primaria

Requisiti in materia d'igiene e adempimenti degli operatori

Analisi dei pericoli e punti critici di controllo - HACCP

Requisiti generali in materia di igiene applicabili a tutti gli operatori del settore alimentare nelle operazioni successive alla produzione primaria

Requisiti che devono essere applicati in tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti

Requisiti generali applicabili alle strutture destinate agli alimenti

Requisiti specifici applicabili ai locali all'interno dei quali i prodotti alimentari vengono preparati, lavorati o trasformati

Requisiti applicabili alle strutture mobili e/o temporanee (quali padiglioni, chioschi di vendita, banchi di vendita autotrasportati), ai locali utilizzati principalmente come abitazione privata ma dove gli alimenti sono regolarmente preparati per essere commercializzati e ai distributori automatici

Trasporto

-I provvedimenti amministrativi di registrazione e di riconoscimento

La Registrazione

Il Riconoscimento

-Il regolamento ce n. 853/2004 del 29 aprile 2004

Obblighi degli operatori del settore alimentare

Bollatura sanitaria e marchiatura di identificazione.

Le filiere degli alimenti di origine animale

-Disciplina degli alimenti surgelati

La surgelazione

-La disciplina sull'etichettatura

-LA LEGISLAZIONE MANGIMISTICA NELL'UNIONE EUROPEA

La Legislazione Alimentare dell'Unione Europea e il ruolo della Legislazione Mangimistica

I Principi generali della Legislazione Alimentare

Ambito di applicazione

La rintracciabilità e gli obblighi degli operatori

L'analisi del rischio per i mangimi

I Requisiti di sicurezza dei mangimi

Provvedimenti e misure da adottare

Compiti e attribuzioni degli Stati Membri

Obblighi e responsabilità degli operatori

Non conformità ai requisiti di sicurezza dei mangimi: la procedura da adottare

Modalità di ritiro dei mangimi

La procedura comunitaria in caso di rischio alla salute degli animali

Sistema di allarme rapido

Diritto di informazione dei cittadini

I Provvedimenti nelle situazioni d'emergenza

I 'Casi urgenti'

Gestione delle crisi

Disposizioni per il commercio di mangimi con i Paesi Terzi

-REGOLAMENTO (CE) n. 183/2005 del 12 gennaio 2005, Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi.

I requisiti per l'igiene dei mangimi e la rintracciabilità

Casi di non applicabilità del Regolamento

L'introduzione del sistema di analisi di rischio e punti critici di controllo (HACCP) nel settore mangimistico

La Produzione primaria

Le ulteriori e diverse Operazioni di produzione di mangimi rispetto alla produzione primaria

Impianti e attrezzatura

Personale

Produzione

Controllo di qualità

Stoccaggio e trasporto

Tenuta dei Registri

Reclami e ritiro dei prodotti

Buone pratiche di alimentazione degli animali

Pascolo

Prescrizioni relative alle attrezzature da stalla e per la somministrazione dei mangimi

Somministrazione dei mangimi

Mangimi e acqua

Personale

I manuali di corretta prassi

Individuazione dell'Autorità competente e aspetti amministrativi: il riconoscimento e la registrazione

La registrazione degli stabilimenti

Il riconoscimento degli stabilimenti

Procedura di riconoscimento

Sospensione della registrazione o del riconoscimento

Revoca della registrazione o del riconoscimento

Obblighi dell'autorità competente ai sensi del Regolamento

Importazioni

Esportazioni

Sanzioni

-REGOLAMENTO CE n. 1831/2003 del 22 settembre 2003 sugli additivi destinati all'alimentazione animale

Campo di applicazione e definizioni

Immissione sul mercato, trasformazione e uso.

Autorizzazione.

Categorie di additivi per mangimi.

Parere dell'Autorità.

Autorizzazione della Comunità.

Vigilanza.

Etichettatura e confezionamento

Registro comunitario degli additivi per mangimi.

Laboratori di riferimento.

Allegato I Gruppi di additivi

Allegato III Requisiti specifici relativi all'etichettatura di alcuni additivi per mangimi e premiscele Allegato IV Condizioni generali di utilizzazione

-I MANGIMI MEDICATI

-ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI NELL'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI

Finalità ed importanza del controlli ufficiali

Definizioni e ambito di applicazione

Compiti degli Stati membri e delle autorità competenti

Attività, metodi e tecniche di controllo dei mangimi

Campionamento ed analisi

Adempimenti delle autorità competenti e misure da adottarsi

Misure nazionali di attuazione

Controlli ufficiali per l'importazione di mangimi dai paesi terzi

-L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI SUI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

I controlli ufficiali di verifica della conformità in materia di mangimi, alimenti, salute e benessere degli animali.

Le attività oggetto dei controlli ufficiali: l'ispezione come applicazione pratica del principio 'from feed to food'

La funzione dell'audit come strumento di prevenzione

La figura del tecnico della prevenzione

L'assistente specializzato ufficiale (official auxiliary)

Gli esami di laboratorio

Le attività di campionamento e analisi

I criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari previsti dal Reg. CE n. 2073/2005. Criteri microbiologici di sicurezza alimentare e di igiene del processo

-LA DISCIPLINA SUL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Le fattispecie di reato e le pene introdotte dalla Legge n. 189/2004

-LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI

E NELLA MACELLAZIONE

Protezione e benessere degli animali negli allevamenti: il Decreto legislativo n. 146 del 26 marzo 2001

L'allevamento dei vitelli: il Decreto legislativo n. 331 del 1 settembre 1998.

L'allevamento delle galline ovaiole: Il Decreto legislativo n. 267 del 29 luglio 2003.

L'allevamento dei suini: il Decreto legislativo n. 53 del 20 febbraio 2004.

La Registrazione degli allevamenti

Autorità competenti e sanzioni

-PROTEZIONE E BENESSERE DEGLI ANIMALI NEI TRASPORTI:

Il Regolamento (CE) n. 1/2005 del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate.

Scopi e finalità del Reg. CE n. 1/2005

Condizioni generali per il trasporto di animali

Idoneità degli animali al trasporto (Allegato I)

Definizioni, destinatari, competenze e attribuzioni

Strutture o luoghi

Operatori

Il Giornale di viaggio

Movimentazione e Mezzi

Durata del viaggio

Spazio disponibile

-LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NELLA MACELLAZIONE

Decreto Legislativo 1 settembre 1998 n. 333

Scarico degli animali e stabulazione

Immobilizzazione degli animali e riti religiosi

Metodi di stordimento e abbattimento per gli animali produttori di alimenti o a causa di profilassi da malattie

Metodi di stordimento e abbattimento per gli animali da pelliccia

Metodi per l'eliminazione di pulcini di embrioni in eccedenza negli incubatori

LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI UTILIZZATI NELLA SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA

L.'IGIENE URBANA E IL RANDAGISMO

-LEGISLAZIONE AMBIENTALE

La normativa sull'inquinamento zootecnico Le industri insalubri L'inquinamento delle acque La normativa su i rifiuti

IL CODICE DEONTOLOGICO

TESTO IN INGLESE (SUMMARY)

Degree Course in Veterinary Medicine

Legal Medicine and Veterinary Legislation.

Prof. GIANCARLO RUFFO

ORGANIZATION

The module 1 comprises one part of theoretical teaching and another part of supervised simulation of pratical cases practical training.

Module Objectives: The course aims to introduce the elements of criminal, civil and administrative law work-related public and free of the veterinarian professional and illustrates the legal rules governing the tasks and functions of medical veterinary protection of animal health, hygiene of livestock and livestock products and health of the consumer of foodstuffs of animal origin along the chain from farm to table, addressing the legal issues of animal welfare, maltreatment and animal testing. It addresses issues of professional behavior and Ethics must inspire the graduates in veterinary medicine.

PROGRAM

-History of Veterinary Medicine, the University's role in teaching of veterinary legislation.

Part one: the legal system, sources of law, the legislative function, the custom, the judiciary.

The contractual and ext insurmountable flaws and lack of quality. The Technical Adviser office and the consultant side.

The administrative order. The decriminalization of veterinary standards: reports investigation of a dispute, the order of injunction.

Part Two: The operational level of veterinary service at the international level, at central, regional and local levels. The Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

The European Union: the legislative community.

Part Three: The veterinary legislation concerning animal health. Pollution source livestock. Animal reproduction.

Part Four: The veterinary legislation concerning the hygiene of livestock and production husbandry. Food and treatment: animal feed and medicines. Protection and animal welfare. The cruelty to animals. The urban sanitation. Animal testing.

Part Five: The veterinary legislation in the control of food of animal origin. Chain meat and dairy, the dairy products sector, the range of fish products, eggs consumption and egg products.

The production, transportation and marketing of food source animale. Il packaging, labeling, use of cold.

The business license and authorization healthcare. Itinerant sales.

Part Six: The ethics and code of ethics, professional studies and ambulatori. La healthcare advertising.